
Diocesi: Faenza-Modigliana, da domani le celebrazioni per la Beata Vergine delle Grazie

Prenderanno il via domani, a Faenza, le celebrazioni per la festa della Beata Vergine delle Grazie, patrona della città e della diocesi. In questi giorni di novena, l'immagine della Madonna delle Grazie viene portata in visita alle varie case di riposo e strutture sanitarie della città, come segno di preghiera e vicinanza per tutti gli anziani e i malati. Domani, giovedì 6 maggio, nel parcheggio di piazzale Tambini (PalaCattani) dalle 18 alle 19.30 il vescovo di Faenza-Modigliana, mons. Mario Toso, presiederà la benedizione degli automezzi. Nella serata di venerdì 7 l'immagine della Madonna delle Grazie percorrerà in auto un lungo giro della città (toccherà il territorio di tutte e dieci le parrocchie di Faenza) partendo alle 19.15 dalla chiesa di San Domenico per raggiungere la cattedrale dove alle 20.30 il vescovo presiederà l'atto di affidamento alla Beata Vergine della città e della diocesi. Sabato 8, alle 10.30, mons. Toso presiederà in cattedrale il pontificale che sarà trasmesso in diretta su TeleRomagna (canale 14). Durante la celebrazione saranno ricordati il XXX anniversario di episcopato del vescovo Claudio Stagni e il XXV anniversario della morte di mons. Francesco Tarcisio Bertozzi che nel 1986 fu il primo vescovo della diocesi nata dall'unione di quelle di Faenza e Modigliana delle quali era alla guida dal 1982. Al termine del pontificale si svolgerà la benedizione della città e della diocesi. Nel pomeriggio, alle 17, sempre in cattedrale, rosario e vesperi, e alle 18 la messa presieduta dal mons. Toso con offerta dei ceri da parte dei rioni cittadini. Al termine, omaggio floreale alla Madonna nella torre civica. Infine, per domenica 9 maggio, è in programma la celebrazione per i 600 anni della Arciconfraternita della Beata Vergine delle Grazie: alle 15.30 messa nella chiesa dell'ospedale e preghiera per tutti i malati; alle 18 messa in cattedrale presieduta dal vescovo. Tutte le celebrazioni si terranno nel rispetto delle normative sanitarie vigenti.

Alberto Baviera